



COMUNE DI LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 2 DEL 17-02-2018

OGGETTO: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto addì diciassette del mese di Febbraio, alle ore 10:00, presso la Sala Consiliare Palazzo Municipale, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
DAPRATI	X		BUZZESE	X	
ANDREA			MARIA LINDA		
TIZZONI	X		CAMPANINI	X	
MARTINO			GIAN PAOLO		
GRAVELLONI	X		ORLANDI	X	
VITTORIO			PAOLA	X	
BECCARIA	X		NAI OLEARI	X	
CARLA			MARIA CARLA	X	
BERTO	X		QUAGLINI	X	
MARCO			PIERA		
COSTA	X				
MARCO					

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il dott. ROBERTO BARIANI, Segretario Comunale.

Il sig. ANDREA DAPRATI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 15 del 12-02-2018

Oggetto: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020.

Presentata dal Servizio: Servizio 2 - Finanziario

Allegati: 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 21/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020;

Visto l'art. 24 del vigente Regolamento di Contabilità che testualmente recita:

1. *Il DUP può, nel corso dell'esercizio, subire variazioni di natura programmatica e/o contabile, per ciascuno degli esercizi considerati nella sezione strategica o nella sezione operativa.*
2. *Le variazioni programmatiche possono riguardare:*
 - a) *per la Sezione strategica: l'analisi del contesto esterno ed interno, gli indirizzi generali e gli obiettivi strategici di mandato;*
 - b) *per la Sezione operativa - Parte 1: gli indirizzi e le valutazioni di cui all'Articolo 16 -, c. 3 con particolare riferimento al contenuto degli obiettivi operativi;*
 - c) *per la Sezione operativa - Parte 2: gli elementi costitutivi dei documenti di programmazione settoriale.*
3. *Le variazioni contabili seguono le regole previste per il bilancio di previsione finanziario dal D.Lgs. 267/00 e dall'Articolo 25 del presente Regolamento.*

Vista la deliberazione n.12 in data 17/02/2018 con la quale la Giunta Comunale ha apportato modifiche al Documento Unico di Programmazione

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, dei Responsabili di Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, e regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, del D.Lgs n. 267/2000, TUEL.

Visto il d.lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 24, del vigente Regolamento di Contabilità, le variazioni al Documento Unico Di Programmazione così come modificati dall'atto della Giunta Comunale n. n.12 in data 17/02/2018 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 con le relative modifiche approvate sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 15 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Apertasi la discussione che può riassumersi come segue:

Gabba illustra l'argomento informando i consiglieri che si è resa necessaria la convocazione d'urgenza in quanto la legge di bilancio prevede che i Comuni possono richiedere contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio entro il prossimo 20 febbraio; pertanto si è cercato di sfruttare tale opportunità. Abbiamo pensato ad un intervento sul reticolo idrico minore per una spesa di circa venti mila euro ed ad un intervento al palazzo comunale rispolverando un vecchio progetto predisposto dall'architetto Mossolani attualizzando i costi ed integrandolo con interventi aggiuntivi.

Tizzoni: nulla da dire sull'intervento per la messa in sicurezza del reticolo idrico minore. L'edificio comunale ha bisogno di interventi, pertanto, avrei ampliato gli interventi sulla parte vecchia del Municipio, specialmente sulla copertura in quanto gli ultimi interventi risalgono a parecchi anni fa. Il progetto riguarda la parte antistante il Municipio nonché parte della strada e del parcheggio. E' prevista la realizzazione di un'unica piazza cancellando quasi totalmente i posti macchina. La destinazione naturale di questo terreno acquistato qualche anno fa è quella di essere impegnato per la maggior parte a parcheggio. In questo progetto viene cancellato tutto. Mi sembra una visione non ottimale per la zona in quanto c'è bisogno di spazi a parcheggio. Sono contrario a questo progetto di rifacimento del parcheggio.

Gabba: data la necessità di fare in fretta abbiamo preso a riferimento il progetto dell'arch. Mossolani predisposto per un bando regionale in cui si prevedeva che fosse ridotta la destinazione a spazi a parcheggio (recupero aree dismesse). Se dovesse arrivare il finanziamento ci ragioniamo; sono d'accordo che andrebbero previsti più posti macchina.

Presidente: non è giusto togliere tutti i posti macchina, l'importante adesso è andare alla ricerca del finanziamento.

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	11	
Favorevoli	10	DAPRATI ANDREA - GRAVELLONI VITTORIO - BECCARIA CARLA - BERTO MARCO - COSTA MARCO - BUZZESE MARIA LINDA - CAMPANINI GIAN PAOLO - ORLANDI PAOLA - NAI OLEARI MARIA CARLA - QUAGLINI PIERA
Contrari	0	
Astenuti	1	TIZZONI MARTINO

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	11	
Favorevoli	11	DAPRATI ANDREA - GRAVELLONI VITTORIO - BECCARIA CARLA - BERTO MARCO - COSTA MARCO - BUZZESE MARIA LINDA - CAMPANINI GIAN PAOLO - ORLANDI PAOLA - NAI OLEARI MARIA CARLA - QUAGLINI PIERA - TIZZONI MARTINO
Contrari	0	
Astenuti	0	

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
ANDREA DAPRATI

IL SEGRETARIO
ROBERTO BARIANI



COMUNE DI LUNGAVILLA

Provincia di Pavia

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020.

Il sottoscritto, responsabile della Servizio 2 - Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Lungavilla, Lì 12-02-2018

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
GANDINI MARIA ELENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 15 del 12-02-2018



COMUNE DI LUNGAVILLA

Provincia di Pavia

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020.

Il sottoscritto, responsabile della Servizio 2 - Finanziario – formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Lungavilla, 12-02-2018

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
GANDINI MARIA ELENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 15 del 12-02-2018



COMUNE DI LUNGAVILLA
PROVINCIA DI PAVIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Delibera di CONSIGLIO N° 2 del 17-02-2018, avente ad oggetto VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 08-03-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI



COMUNE DI LUNGAVILLA
PROVINCIA DI PAVIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 2 del 17-02-2018, avente ad oggetto VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020., è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[] In data -----, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

[X] In data 17-02-2018, è dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTO BARIANI

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Impatto spesa corrente</i>
LAVORI ALLE STRADE E MARCIAIEDI	ONERI DI URBANIZZAZIONE	19.000,00	19.000,00	19.000,00	Nessuno
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO MUNICIPALE E PARCHEGGIO ANTISTANTE	CONTRIBUTO ERARIALE	498.521,00	0,00	0,00	Nessuno
RICALIBRATURA RETICOLO IDRICO	CONTRIBUTO ERARIALE	26.000,00	0,00	0,00	Nessuno

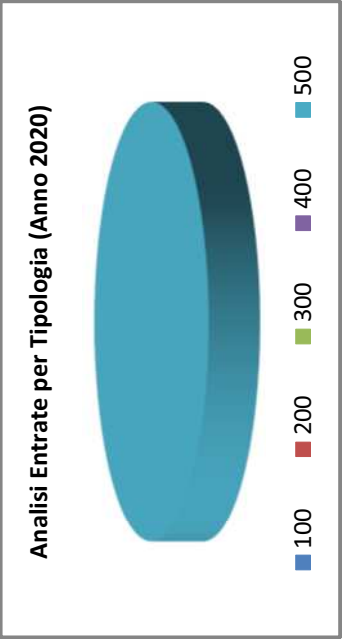
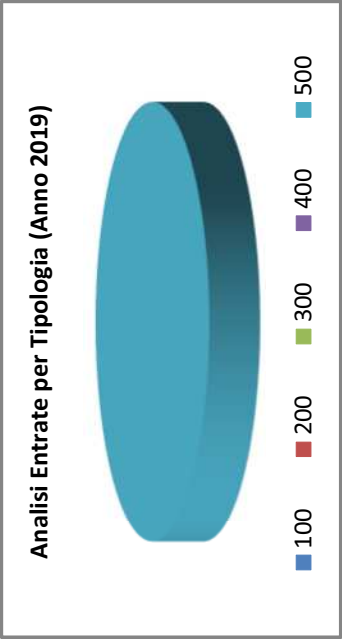
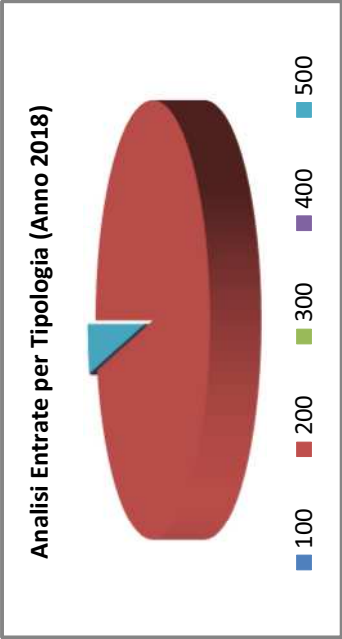
L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00, rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia, che per un comune di piccole/medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, dato atto che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Di contro occorre rilevare che la realizzazione delle opere previste nel programma è vincolata all'effettiva realizzazione della corrispondente entrata, la quale è stata iscritta a bilancio sulla scorta di prevedibili incassi di oneri d'urbanizzazione.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp 0,00	0,00	0,00
200	Contributi agli investimenti	cassa 0,00	0,00	0,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp 524.521,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	cassa 640.521,00	0,00	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	comp 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		cassa 20.000,00 20.000,00 544.521,00 660.521,00	20.000,00	20.000,00



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nel bilancio 2018/2020 è previsto in entrate un contributo erariale di €. 524.521,00 per la realizzazione di opere pubbliche quali:

- LA MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO MUNICIPALE E DEL PARCHEGGIO ANTISTANTE;;
- LA RICALIBRATURA RETICOLO IDRICO

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Per il triennio 2018/2020 non sono previste entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali come risulta dal Piano delle alienazioni approvato dall'organo esecutivo.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le previsioni di entrata per il triennio 2018/2020 sono supportate dagli accertamenti storici e dalle previsioni di edificabilità individuate nelle tavole del vigente P.G.T.

Tali entrate sono state destinate integralmente a spese di investimento.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00

COMUNE DI LUNGAVILLA
Il Revisore dei Conti

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE
DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PARERE 03/2018

Il Sottoscritto Dott. Carlo Giovanni Fumagalli, revisore presso il Comune di Lungavilla,

visto:

- l'art 170 D.Lgs 267/2000;
- il Principio Contabile Applicato 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il comma 853, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che dispone testualmente: *“Al fine di favorire di gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.”*;
- Visto il successivo comma 854 del medesimo articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che stabilisce: *“I comuni di cui al comma 853 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 20 febbraio 2018 per l'anno 2018, del 20 settembre 2018 per l'anno 2019 e del 20 settembre 2019 per l'anno 2020. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. La richiesta di contributo deve riferirsi ad opere inserite in uno strumento programmatico e ciascun comune non può chiedere contributi di importo superiore a 5.225.000 euro complessivi.”*
- che dalle informazioni assunte l'ente non risulta beneficiario delle risorse di cui all'art. 1, comma 974 legge 28 dicembre 2015;
- che l'ente, negli strumenti programmatici previsti ai sensi di legge non aveva previsto alcun intervento di messa in sicurezza dell'edificio municipale;
- vista
- la proposta di variazione del Documento Unico di Programmazione trasmessa dal Responsabile del Servizio finanziario a mezzo e-mail in data 12/02/2018, che prevede la modifica dei quadri 5.1; 6.3; 6.4 e 6.9, in cui si prevedono investimenti per la messa in sicurezza dell'edificio comunale per un importo di € 498.521;

Esprime parere favorevole

sulla proposta di variazione del Documento Unico di Programmazione nei termini sopra descritti.

Lungavilla, 14 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Carlo Giovanni Fumagalli

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettaglio prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	LAVORI ALLE STRADE E MARCIAPIEDI	19.000,00
	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO MUNICIPALE E PARCHEGGIO ANTISTANTE	498.521,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Lavori alle strade e ai marciapiedi	19.000,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Lavori alle strade e ai marciapiedi	19.000,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Si precisano in particolare la natura e le caratteristiche dell'investimento previsto nell'annualità 2018 quale **“MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO MUNICIPALE ED AREA ANTISTANTE”**.

In relazione all'edificio che ospita il municipio si prevede: la realizzazione di interventi di sostituzione di 40 serramenti danneggiati dall'esposizione agli agenti atmosferici; la messa in sicurezza delle coperture composte da lastre in fibro-amianto, poste sui porticati lato est e sud dell'edificio e sul corpo biblioteca e cucina, mediante sostituzione con nuove lastre in materiale ecologico e successiva ricollocazione dei coppi esistenti; il rifacimento delle porzioni di intonaci esterni che presentano fessurazioni; il rifacimento di una porzione di cornice deteriorata e pericolante; la tinteggiatura esterna dell'intero edificio.

In relazione alla messa in sicurezza delle aree esterne la sede municipale si prevedono i seguenti ambiti di intervento:

- La messa in sicurezza mediante il recupero ad uso collettivo dell'area libera dismessa situata all'incrocio tra via Umberto I e Via Cavour, precedentemente occupata da edifici che sono stati demoliti.
- La riqualificazione e la riorganizzazione di piazza Capitan Albini, antistante la facciata principale del municipio con l'intento di garantire la percorribilità dei camminamenti esistenti attualmente sconnessi. E' prevista la realizzazione di una grande piazza a pianta rettangolare (dimensioni 45 m x 25 m circa) posta di fronte alla facciata principale del municipio (lato est), che si sviluppa da ovest verso est inglobando l'attuale piazza Capitan Albini, parte della sede stradale di via Umberto I e di via Cavour, e infine la porzione meridionale dell'area libera dismessa. La pavimentazione della piazza sarà realizzata in blocchi di granito bianco uguali a quelli utilizzati per la recente pavimentazione del sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta, allo scopo di creare un unico grande spazio funzionale sia alle attività istituzionali sia a quelle parrocchiali. La porzione nord dell'area libera dismessa sarà invece recuperata attraverso la formazione di un giardino “all'italiana” (a pianta quasi quadrata: circa 20 m x 20 m), costituito da un prato alberato con essenze a medio fusto (pruni rossi) disposte a semicerchio, percorso da quattro vialetti che convergono verso uno spazio centrale quadrato, dove potrà essere alloggiato un monumento commemorativo o una scultura simboleggiante la città. Il giardino avrà accesso sia dal sagrato della chiesa sia dalla nuova piazza. La creazione di questo spazio verde compenserà abbondantemente la rimozione delle aiuole da piazza capitan Albini. Il progetto prevede altresì che una piccola parte dell'area libera dismessa sia destinata a

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

parcheggio (quattro posti macchina liberi più uno riservato ai portatori di handicap), nel quale saranno trasferiti alcuni degli spazi di sosta ora collocati a lato di via Umberto I, che dovranno essere rimossi per lasciare spazio alla nuova piazza. Le opere che si intendono realizzare sono quelle necessarie a formare un ampio spazio pedonale davanti al municipio, rendere l'area perfettamente fruibile in sicurezza, soprattutto come spazio polifunzionale, adatto ad ospitare manifestazioni all'aperto. La sistemazione della piazza non altera il sistema dei percorsi veicolari, che trovano la propria corsia sul tracciato preesistente di via Umberto I e di via Cavour. La tecnologia è piuttosto raffinata, ispirata da ragioni estetiche, funzionali e di facilità di manutenzione oltre che di economia.

I lavori della piazza consistono sinteticamente in:

- SOTTOFONDO: strato di mista naturale di ghiaia e sabbia (tout-venant) spessore adeguato
- PAVIMENTAZIONE: sottofondo in ghiaia e battuto di cemento in calcestruzzo armato con rete di tondini, pavimentazione lastre di pietra (granito cm 30x360x8/10).

È previsto il superamento delle barriere architettoniche mediante formazione di rampe per raccordo tra strada e piazza.

I lavori del giardino prevedono la realizzazione di una prato su cui si trova una piazzetta quadrata centrale, collegata alla piazza con vialetti asfaltati.

Sono previste cortine arboree per creazione di fondali (nel giardino, verso le aree private ad est, dotate di muretti non ben sistemati) o di mascherature (verso il parcheggio).

La dotazione di arredi per le strade prevede la posa di dissuasori in ghisa, come quelli esistenti, comprese catene di collegamento.

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

PREMESSA

La presente relazione illustra la fattibilità tecnico economica del progetto di Riqualificazione e messa in sicurezza del municipio e recupero ad uso collettivo dell'area dismessa antistante al Comune di Lungavilla. Tale fattibilità viene predisposto dal Comune di Lungavilla per partecipare alla richiesta di contributi di cui all' art. 1 comma 853 e seguenti della legge 27 dicembre 2017 art. 1 comma 853 e seguenti.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

La natura e le caratteristiche principali dell'intervento sono articolate in due tipologie:

- "Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione del municipio"
- "Interventi di recupero, riqualificazione e messa in sicurezza delle aree esterne al municipio".

Lo stato di fatto è rappresentato dall'edificio di due piani che ospita la sede Municipale del Comune di Lungavilla e dalle aree esterne di pertinenza, oltre all'area libera dismessa situata all'incrocio tra via Umberto I° e via Cavour, come raffigurato nella seguente planimetria:



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La casa comunale che ospita al piano terra gli uffici dell'ASL e al piano primo il municipio, si trova nel capoluogo di Lungavilla, in piazza Capitan Albini (ingresso principale posto sulla facciata est). L'immobile nel suo complesso edilizio è in stato di buona conservazione, tuttavia occorre procedere alla rimozione delle coperture in lastre di fibro-amianto dei porticati esterni, oltre al rifacimento di una porzione di cornicione gravemente ammalorato e al ripristino di fessurazioni sugli intonaci esterni con successiva tinteggiatura.

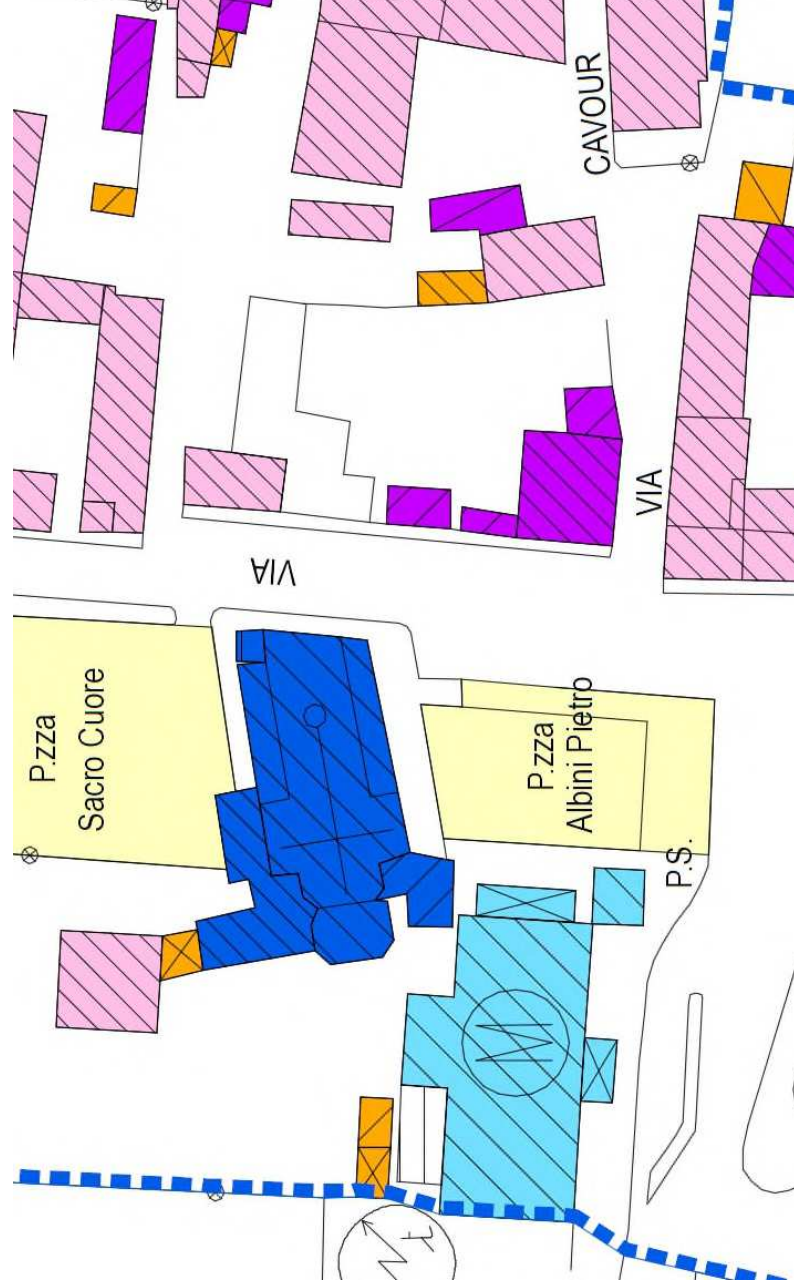
La piazza si affaccia sulla via Umberto I, la strada principale del Comune che attraversa il paese da nord a sud. Sul lato sud del municipio si trova invece piazza Martiri della Libertà. Alla stessa altezza del municipio, ad est di via Umberto I in posizione simmetrica rispetto a piazza Capitan Albini, si trova un'**area libera** (l'area dismessa per la quale si prevede la messa in sicurezza e il recupero). Quest'area, di proprietà comunale, è delimitata da un muretto in mattoni sul lato ovest (via Umberto I) e sul lato sud (via Cavour), dalle facciate di edifici privati sul lato est e da un muro di recinzione sul lato nord, che la separa da altri lotti privati.

Sull'area sorgeva un complesso edilizio di origine rurale, abbandonato da anni, costituito da un'abitazione di due piani fuori terra (posta all'angolo tra via Umberto I e via Cavour), un fienile e alcuni manufatti accessori. Tutti questi edifici, da tempo disabitati, divenuti fatiscenti e pericolosi per la pubblica incolumità, sono stati demoliti dai precedenti proprietari. In seguito il Comune di Lungavilla ha acquistato l'area già divenuta libera.

INQUADRAMENTO GENERALE E PGT

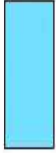
L'area su cui sarà realizzato l'intervento ricade in ambito destinato dal Piano di Governo del Territorio vigente a "ambito del centro storico A", ed è disciplinata dall'articolo 16, e successivi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

Il municipio è soggetto a risanamento conservativo nell'area dismessa gli edifici ora demoliti sono soggetti a "ristrutturazione sostitutiva" che ne consente la totale demolizione



CATEGORIE DI INTERVENTO

Categorie di intervento

	Interventi di restauro - RR
	Interventi di risanamento conservativo - RC
	Interventi di ristrutturazione confermativa - RTC
	Ristrutturazione sostitutiva - RTS
	Ristrutturazione integrativa degli accessori - RTI

Si precisa che:

I lavori relativi al Municipio, sono soggetti a nulla osta da parte della Soprintendenza in quanto l'edificio è di proprietà comunale ed ha più di 70 anni.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà rispettare le normative vigenti in Regione Lombardia in tema di superamento delle barriere architettoniche.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere corredato dalla relazione geologica e dal piano di sicurezza e coordinamento

DESCRIZIONE DEGLI INTENDIMENTI PROGETTUALI

Sull'edificio che ospita il municipio, si prevede la realizzazione di interventi di miglioramento della prestazione energetica mediante la sostituzione di 40 serramenti, di messa in sicurezza mediante rimozione di lastre di eternit in fibro amianto, poste sui porticati lato est e sud dell'edificio municipale e sulla copertura dei locali biblioteca e cucina, e loro sostituzione con nuove lastre in materiale ecologico con successiva ricollocazione dei coppi esistenti, di rifacimento delle porzioni di intonaci che presentano fessurazioni, di rifacimento di una porzione di cornicione deteriorato, di tinteggiatura esterna dell'intero edificio.

Nell'intervento sono altresì contemplati:

Il recupero ad uso collettivo dell'area libera dismessa situata all'incrocio tra via Umberto I e via Cavour, precedentemente occupata da edifici che sono stati demoliti.
La messa in sicurezza dei camminamenti in più parti sconnessi e la riorganizzazione di piazza Capitan Albini, antistante la facciata principale del municipio (fronte est).

E' prevista la realizzazione di una grande piazza a pianta rettangolare (dimensioni 45 m x 25 m circa) posta di fronte alla facciata principale del municipio (lato est), che si sviluppa da ovest verso est inglobando l'attuale piazza Capitan Albini, parte della sede stradale di via Umberto I e di via Cavour, e infine la porzione meridionale dell'area libera dismessa. La pavimentazione della piazza sarà realizzata in blocchi di granito bianco uguali a quelli utilizzati per la recente pavimentazione del sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta, allo scopo di creare un unico grande spazio funzionale sia alle attività istituzionali sia a quelle parrocchiali.

Le sedi stradali (via Umberto I e via Cavour) saranno delimitate dagli stessi paletti in ghisa che sono stati recentemente collocati di fronte alla chiesa, posti in continuità con questi ultimi.

La superficie rettangolare della piazza sarà suddivisa in un reticolo di spazi quadrati (di lato circa 6 metri), aventi funzione puramente estetica, che daranno alla piazza una configurazione a scacchiera. Per delimitare questi spazi quadrati saranno utilizzati blocchetti di granito di colore grigio-nero, complanari ai blocchi di granito bianco.

La realizzazione della piazza renderà necessaria l'integrazione dell'impianto di illuminazione, che prevede l'installazione di quattro nuovi lampioni (due su palo e due a muro).

La porzione nord dell'area libera dismessa sarà invece recuperata attraverso la formazione di un giardino "all'italiana" (a pianta quasi quadrata: circa 20 m x 20 m), costituito da un prato alberato con essenze a medio fusto (pruni rossi) disposte a semicerchio, percorso da quattro vialetti che convergono verso uno spazio centrale quadrato, dove potrà essere alloggiato un monumento commemorativo o una scultura simboleggiante la città. Il giardino avrà accesso sia dal sagrato della chiesa sia dalla nuova piazza. La creazione di questo spazio verde compenserà abbondantemente la rimozione delle aiuole da piazza capitan Albini.

Il progetto prevede altresì che una piccola parte dell'area libera dismessa sia destinata a parcheggio (quattro posti macchina liberi più uno riservato ai portatori di handicap), nel quale saranno trasferiti alcuni degli spazi di sosta

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ora collocati a lato di via Umberto I, che dovranno essere rimossi per lasciare spazio alla nuova piazza. I quirò poti auto avranno accesso dalla via Cavour, dove si trova l'attuale ingresso dell'area. A lato del parcheggio, lungo il confine ovest che lo separa dalla piazza in progetto, sarà collocata una siepe o, in alternativa, una fila di alberi a basso-medio fusto, per mascherarne la vista dalla piazza.

Le opere che si intendono realizzare sono quelle necessarie a formare un ampio spazio pedonale davanti al municipio, rendere l'area perfettamente fruibile, non tanto come parcheggio (che viene spostato per alcune macchine in fregio alla piazza), ma soprattutto come spazio polifunzionale, adatto ad ospitare manifestazioni all'aperto.

La sistemazione della piazza non altera il sistema dei percorsi veicolari, che trovano la propria corsia sul tracciato preesistente di via Umberto I e di via Cavour. La tecnologia è piuttosto raffinata, ispirata da ragioni estetiche, funzionali e di facilità di manutenzione oltre che di economia.

I lavori della piazza consistono sinteticamente in:

SOTTOFONDO: strato di mista naturale di ghiaia e sabbia (tout-venant) spessore adeguato

PAVIMENTAZIONE: sottofondo in ghiaia e battuto di cemento in calcestruzzo armato con rete di tondini, pavimentazione lastre di pietra (granito cm 30x360x8/10)

È previsto il superamento delle barriere architettoniche mediante formazione di rampe per raccordo tra strada e piazza.

I lavori del giardino prevedono la realizzazione di una prato su cui si trova una piazzetta quadrata centrale, collegata alla piazza con vialetti asfaltati.

Sono previste cortine arboree per creazione di fondali (nel giardino, verso le aree private ad est, dotate di muretti non ben sistemati) o di mascherature (verso il parcheggio).

La dotazione di arredi per le strade prevede la posa di dissuasori in ghisa, come quelli esistenti, comprese catene di collegamento.

La seguente planimetria individua lo schema dell'intervento.



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La durata complessiva delle fasi di realizzazione delle opere oggetto del presente progetto è di 330 giorni così suddivisi:

- affidamento 60 giorni
- esecuzione 240 giorni
- collaudo 30 giorni

STIMA SOMMARIA DEI COSTI

descrizione	totale
opere di pavimentazione esterna	€ 235.706,98
percorsi pedonali ed arredi giardino	€ 13.021,06
illuminazione pubblica compreso allacciamenti	€ 15.871,67
opere di giardinaggio	€ 8.178,60
sostituzione serramenti	€ 45.000,00
bonifica lastre in eternit	€ 8.571,17
refacimento porzione di cornicione	€ 7.000,00
risanamento parti di intonaco	€ 8.000,00
tinteggiatura edificio municipale	€ 35.000,00
sicurezza	€ 376.349,48
totale	€ 13.000,00
	€ 389.349,48

PREVISIONE DEL QUADRO ECONOMICO

A) SOMME a BASE D'APPALTO				
lavori a base d'asta			373.349,48	
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA			373.349,48	
oneri sicurezza non soggetti ribasso			13.000,00	
TOTALE LAVORI			386.349,48	386.349,48
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE				
Imprevisti IVA inclusa	6.642,94		6.642,94	
Art.12 D.P.R. n.207/2010 (Transazioni/accordi bonari)	3.000,00		3.000,00	
Art.92 D.Lgs. n.163/2006 (Compenso incentivante)	4.477,63		4.477,63	
a) onorari e spese	42.000,00			
b) contributo previdenziale (4%)	1.680,00			
c) IVA su spese di consulenza (22% del totale)	8.736,00			
Spese per attività di consulenza o di supporto	52.416,00		52.416,00	
Eventuali spese per commissioni giudicatrici			0,00	
Spese per pubblicità e notifiche	1.000,00		1.000,00	
Spese per analisi e collaudi	6.000,00		6.000,00	
IVA su lavori all'aliquota del 10%	10%		38.634,95	
TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE			112.171,52	112.171,52
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)				498.521,00